



FOOD FOR FOREST

SELVIPASTORIZIA RIGENERATIVA

I criteri di scelta dei siti di pascolamento e
il Piano silvo-pastorale

SEAcop STP



Azienda
Parva Domus

Azienda
Agricola
Boris Ferraris



Comune di
Sala Monferrato



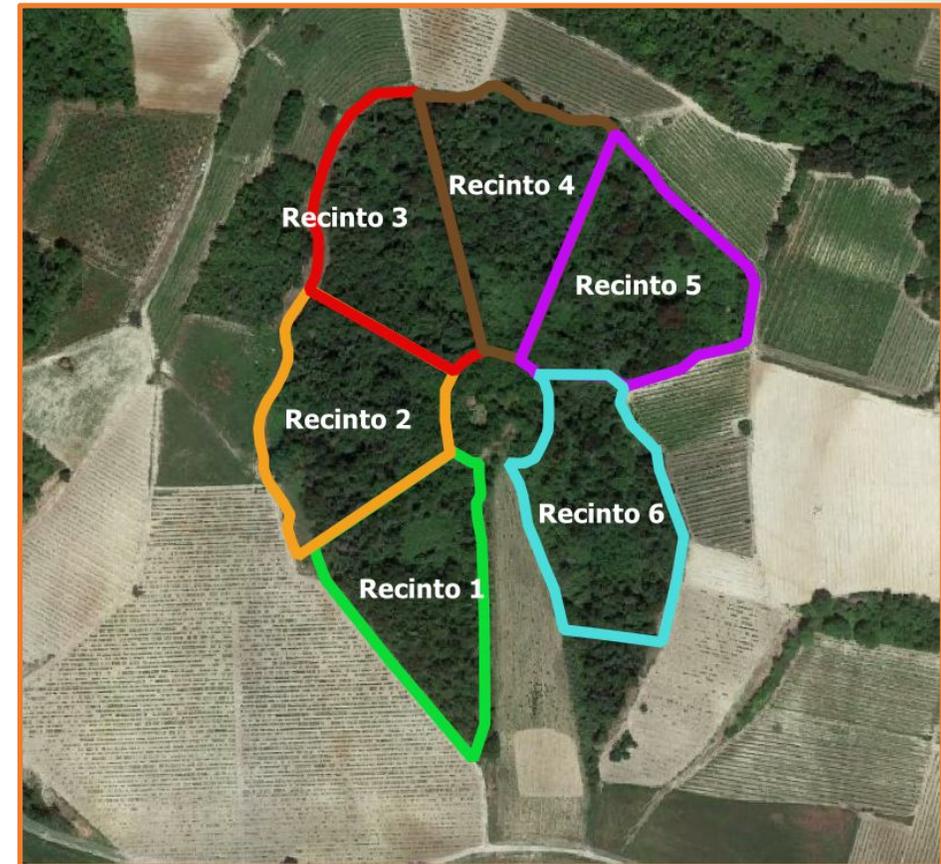
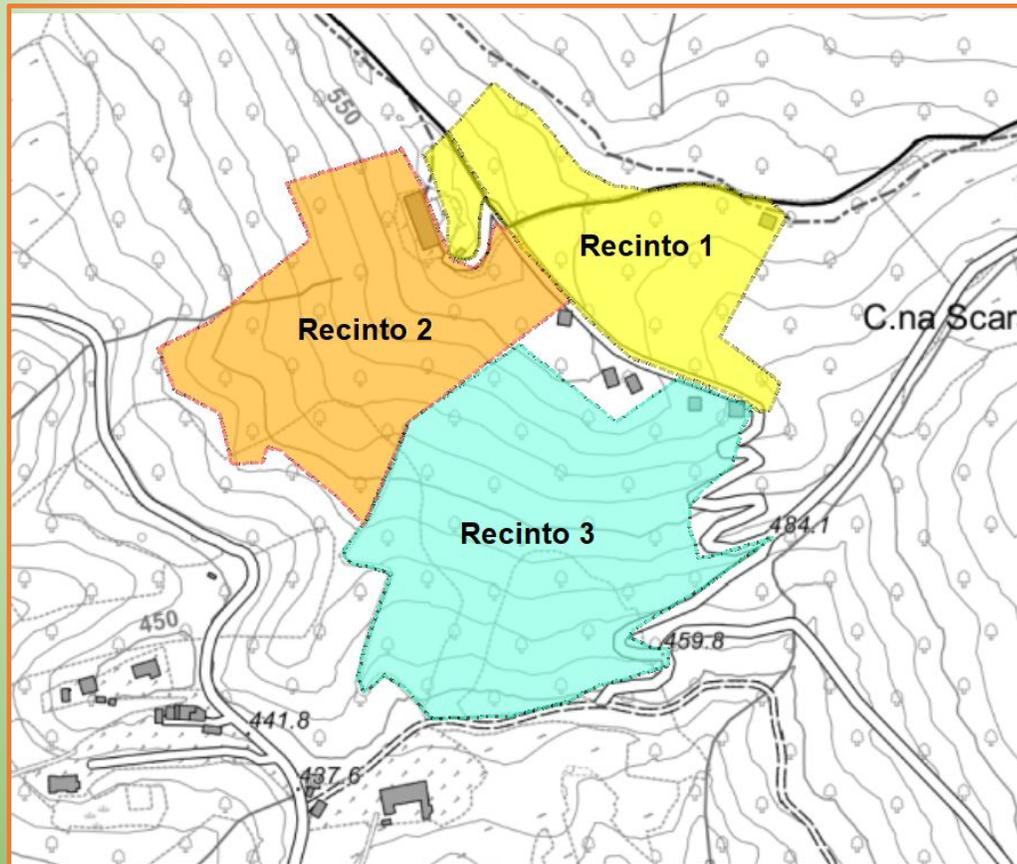
Comune di
Cella Monte



SCelta DEI SITI DI PASCOLAMENTO

E' indispensabile disporre di:

- 1) Superfici accorpate di dimensione adeguata al numero di capi
(carico indicativo 1.5-2.5 capi/ha)





SCELTA DEI SITI DI PASCOLAMENTO

E' indispensabile disporre di:



2) Viabilità di accesso percorribile con mezzi agricoli



SCELTA DEI SITI DI PASCOLAMENTO

E' indispensabile disporre di:

3) Punti di approvvigionamento idrico





SCELTA DEI SITI DI PASCOLAMENTO

Occorre escludere :



- 1) Superfici con frane attive ed eccessiva pendenza del terreno (limite max 30 gradi)



SCelta DEI SITI DI PASCOLAMENTO

Occorre escludere :

ALLEGATO H - Modello di tabella per la delimitazione delle tartufige riconosciute

TARTUFAIA

Riconosciuta con _____
n. _____ in data _____ ai sensi della legge della
Regione Piemonte 25 giugno 2008, n. 16.

RACCOLTA DI TARTUFI RISERVATA

(Articolo 3 della legge 16 dicembre 1985, n. 752)

DATA CESSAZIONE VALIDITÀ _____



2) Are e tartufige controllate o coltivate



SCelta DEI SITI DI PASCOLAMENTO

Occorre escludere :

3) Zone con presenza di
rinnovazione forestale e/o
specie vegetali da
proteggere





SCELTA DEI SITI DI PASCOLAMENTO

Occorre verificare:

La compatibilità con la normativa che regola il pascolo in bosco:

- solo interventi di «ripulitura» (art. 16 del Regolamento forestale)
- solo sulle categorie forestali consentite (rif. art. 45 Regolamento forestale).

Es. boscaglie di invasione, querceti di roverella

- a seguito di redazione di un Piano silvo-pastorale (rif. art. 45 Regolamento forestale)



SCELTA DEI SITI DI PASCOLAMENTO

Occorre verificare:

ZSC Bosco del Vaj e Bosc Grand



- i vincoli che gravano sulle aree
- la necessità di eventuali autorizzazioni (es. Aree parco, Siti Natura 2000)



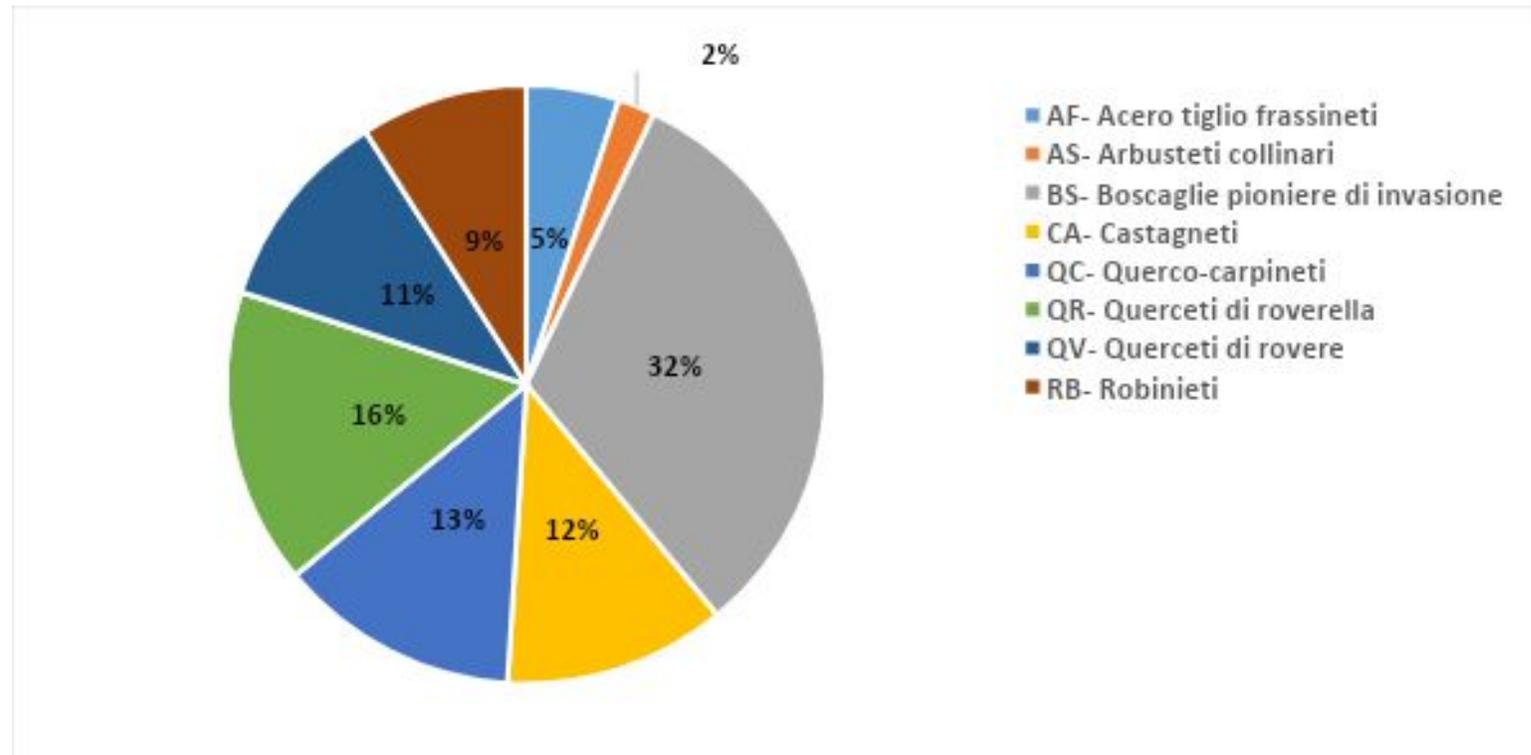
PIANO

SILVO-PASTORALE

La superficie catastale della porzione di territorio in gestione a ASFO Cornalin considerata per la redazione del Piano è complessivamente pari a circa **122 ettari**, di cui **circa 102 ettari di bosco**.

Le superfici boscate sono distribuite in 4 diversi comuni (Lauriano, Tonengo, Casalborgone e Rivalba).

Il patrimonio forestale è caratterizzato da una elevata variabilità sotto il profilo della distribuzione delle tipologie forestali.



PIANO SILVO-PASTORALE

Obiettivi del Piano:

Obiettivo generale del Piano è adottare sistemi di gestione che siano sostenibili sia sotto il profilo ecosistemico che sotto l'aspetto economico.

L'approccio innovativo consiste nel coniugare l'adozione del pascolamento suino quale strumento di gestione selvicolturale con la produzione di carne di alta qualità.





PIANO SILVO-PASTORALE

Rilievi aggiuntivi da effettuare:

- Classificazione di idoneità al pascolamento
- Presenza e localizzazione di frane attive
- Localizzazione punti acqua
- Presenza di tartufaie





PIANO SILVO-PASTORALE

Intervento di ripulitura tramite pascolamento suino

Dai rilievi effettuati e dalle successive analisi, su circa metà della superficie pianificata (67 ha) sarà possibile intervenire con il pascolamento.

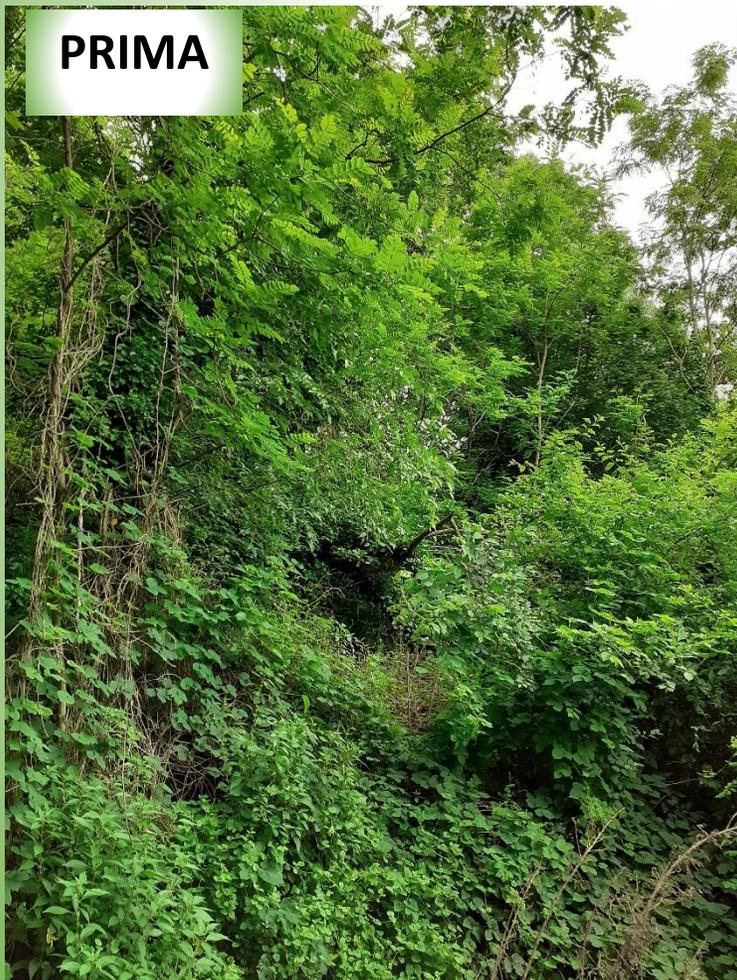




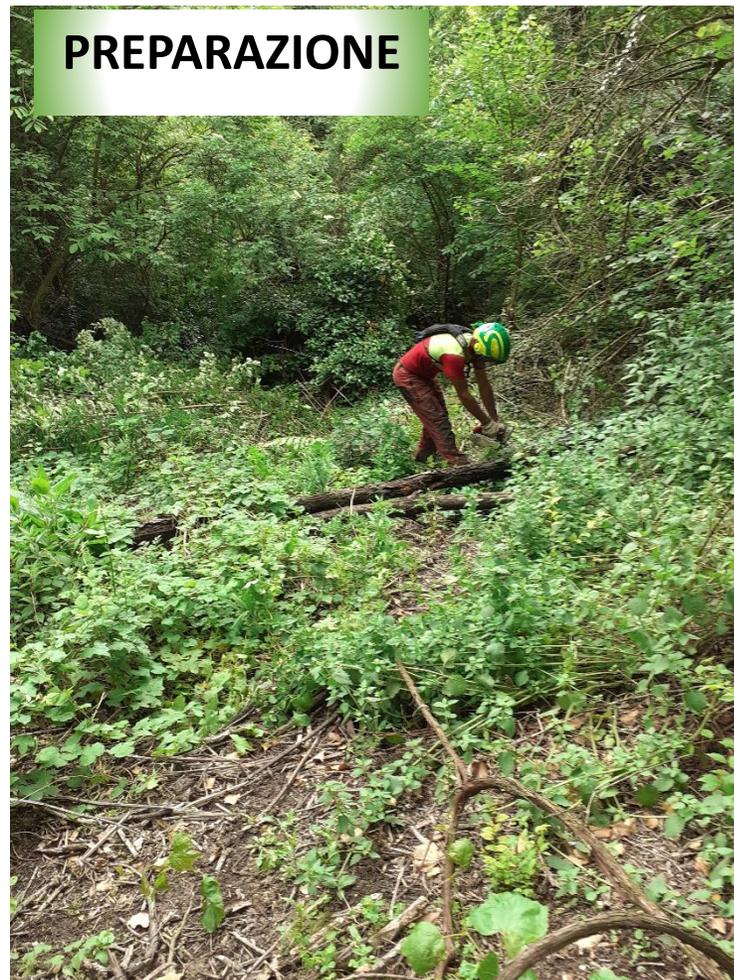
PIANO SILVO-PASTORALE

Intervento di ripulitura tramite pascolamento suino

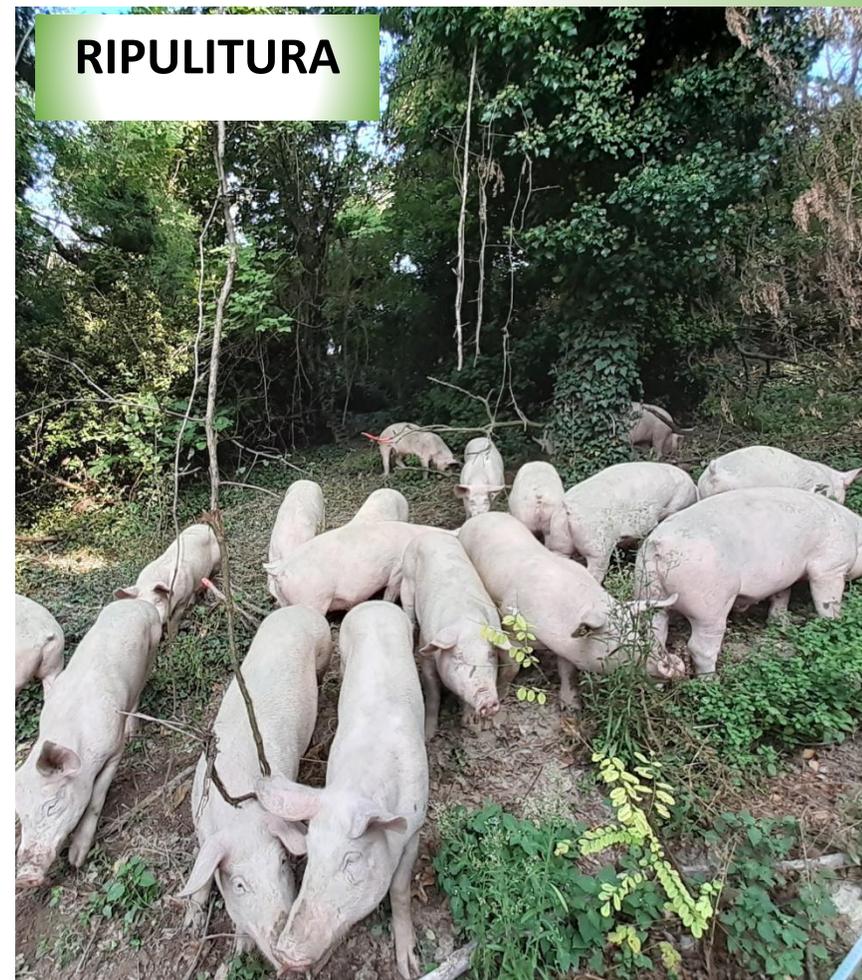
PRIMA



PREPARAZIONE



RIPULITURA





CONCLUSIONI

La pratica della ripulitura con il pascolamento suino in bosco offre una **nuova possibilità di gestione** dei boschi collinari.

Per una corretta gestione dell'intervento occorre adeguatamente **pianificare** il processo produttivo nei suoi diversi aspetti gestionali.